

Scheda di sicurezza

Rifiuto

Polveri da abbattimento fumi da filtrazione



Scheda di sicurezza del 11-02-2013, revisione 0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Polveri da abbattimento fumi di acciaieria (da filtrazione)
Nome commerciale: ---
Codice commerciale: ---
Codice CER: 100207
Numero REACH: ---

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Rifiuto da smaltire in accordo con le vigenti normative europee/nazionali/locali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore / Importatore:
RAGIONE SOCIALE:
Acciaierie Bertoli Safau S.p.A.
Via Buttrio 28
33050 Pozzuolo del Friuli (UD)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

Oscar Vernier +39 0432 613211

o.vernier@absacciai.it

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Xn Nocivo
C Corrosivo
N Pericoloso per l'ambiente

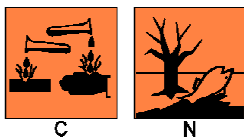
Frase R:

R22 Nocivo per ingestione.
R35 Provoca gravi ustioni.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta



Simboli:

C Corrosivo
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R22 Nocivo per ingestione.

Scheda di sicurezza

Rifiuto

Polveri da abbattimento fumi da filtrazione

R35 Provoca gravi ustioni.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S56 Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.

S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Contiene:

Sali metallici di ferro , zinco, manganese, piombo anche in forma di solfati e cloruri.

2.3. Altri pericoli

Nessun altro pericolo noto sulla base dei dati analitici disponibili

Sostanze vPvB: Nessuna classificazione - Sostanze PBT: Nessuna classificazione

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

N.D.


3.2. Miscela

Componenti pericolosi noti ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

25% - 30% solfato di ferro (II) eptaidrato

Numero Index: 026-003-01-4, CAS: 7782-63-0, EC: 231-753-5

Xn,Xi; R22-36/38

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319


 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315


 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

15% - 20% cloruro di zinco

Numero Index: 030-003-00-2, CAS: 7646-85-7, EC: 231-592-0

Xn,C,N; R22-34-50/53

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

Scheda di sicurezza

Rifiuto


Polveri da abbattimento fumi da filtrazione

3% - 5% solfato di manganese

Numero Index: 025-003-00-4, CAS: 7785-87-7, EC: 232-089-9

Xn,N; R48/20/22-51/53

 3.9/2 STOT RE 2 H373

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di irritazione CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La decomposizione termica potrebbe produrre fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indossare autorespiratore, guanti, calzature di protezione. ATTENZIONE: E' raccomandato l'uso di un autorespiratore e di una protezione completa per la lotta agli incendi, in quanto dalla combustione si possono generare vapori tossici, corrosivi. Se possibile contenere le acque utilizzate per la lotta antincendio e raccoglierle per un successivo smaltimento.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Scheda di sicurezza

Rifiuto

Polveri da abbattimento fumi da filtrazione

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
 - 6.2. Precauzioni ambientali
 - Circoscrivere l'area dello sversamento evitando che il personale vi entri a contatto se non adeguatamente protetto.. Evitare la generazione di polvere.
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale disperdente, sabbia
 - 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
 - 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13
-

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di fumi e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
 - 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
 - 7.3. Usi finali specifici
 - Nessun uso particolare
-

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - cloruro di zinco - CAS: 7646-85-7
 - TLV TWA: 1 mg/m³
 - TLV STEL: 2 mg/m³
- 8.2. Controlli dell'esposizione
 - Protezione degli occhi:
 - Utilizzare visiere/occhiali di sicurezza, non usare lenti oculari.
 - Protezione della pelle:
 - Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es., gomma, PVC.
 - Protezione delle mani:
 - Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, o gomma.
 - Protezione respiratoria:
 - Utilizzare sistemi di protezione adeguati all'utilizzo es. maschera emifacciale con filtro di tipo polvere.

Scheda di sicurezza

Rifiuto

Polveri da abbattimento fumi da filtrazione

Prevedere sistemi di aspirazione negli ambienti di lavoro. Evitare l'inalazione di vapori e polveri. Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato, evitare però l'eccessiva ventilazione e la generazione di polveri disperse. Cambiare gli abiti alla fine del turno di lavoro.

Rischi termici:

Nessuno noto

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Solido / Marrone
Odore:	Non percettibile
Soglia di odore:	N.D.
pH:	13
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Infiammabilità solidi/gas:	> 100 °C.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	N.D.
Densità relativa:	N.D.
Idrosolubilità:	N.D.
Solubilità in olio:	N.D.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà comburenti:	N.D.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.D.
Liposolubilità:	N.D.
Conducibilità:	N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

N.D.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

N.D.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Scheda di sicurezza

Rifiuto

Polveri da abbattimento fumi da filtrazione

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Dati riferiti a Numero Index: 030-003-00-2, CAS: 7646-85-7, EC: 231-592-0

Tossicità acuta

DL50 Orale - ratto - 350 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

nessun dato disponibile

Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

nessun dato disponibile

Potenziali conseguenze sulla salute

Inalazione Può essere nocivo se inalato. Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.

Ingestione Nocivo per ingestione. Provoca ustioni.

Pelle Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Provoca ustioni alla

pelle.

Occhi Provoca ustioni agli occhi.

nessun dato disponibile

Scheda di sicurezza

Rifiuto

Polveri da abbattimento fumi da filtrazione

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 - Cyprinus carpio (Carpa) - 0,4 - 2,2 mg/l - 96,0 h

Tossicità per la daphnia

e per altri invertebrati

acquatici

CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 0,2 mg/l - 48 h

Tossicità per le alghe Inibitore di crescita LOEC - Pseudokirchneriella subcapitata - 12,5 mg/l - 96 h

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

N.D.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Pimephales promelas (Cavedano americano) - 63 d

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 21.000

12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna classificazione - Sostanze PBT: Nessuna classificazione

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3262

IATA-UN Number: 3262

IMDG-UN Number: 3262

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: 3262 SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (contiene sali metallici di ferro , zinco, manganese, piombo anche in forma di solfati e cloruri .cloruro)

IATA-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (contiene sali metallici di ferro , zinco, manganese, piombo anche in forma di solfati e cloruri .cloruro)

IMDG-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (contiene sali metallici di ferro , zinco, manganese, piombo anche in forma di solfati e cloruri .cloruro)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 88

IATA-Class: 8

IATA-Label: 8

IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: I

Scheda di sicurezza

Rifiuto

Polveri da abbattimento fumi da filtrazione

- | | |
|---------------------|---|
| IATA-Packing group: | I |
| IMDG-Packing group: | I |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.D.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 274
ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Inquinante ambientale : MP (P)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna classificazione
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R22 Nocivo per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R48/20/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza

Rifiuto

Polveri da abbattimento fumi da filtrazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche: Abbreviazioni e acronimi:

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.
N.D. / N.D.:	non disponibile / not available

Fonti consultate:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni contenute in questo documento si basano sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione, relative alle prescrizioni ad all'uso corretto del prodotto.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono alcuna garanzia, espressa o implicita.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.